

# ► Volley

## SERIE B2 MASCHILE

# Us Modica, il colpo è grosso La Gupe Battiatì cade in casa

**Iblei corsari. Vittoria in rimonta dei ragazzi di Scavino: Chillemi in evidenza. Non basta ai locali la prova super dell'opposto Martinengo**

**GUPE BATTIATI** 1  
**VOLLEY MODICA** 3

**GUPE:** Martinengo 31, Mollica 9, Petrone S. 5, De Costa 3, La Rosa 3, Bertone 7, Trombetta lib1, Testa, Genovese 1, Petrone D., Fichera; La Magna e Scarpello (L2) ne. All: Petrone F.

**MODICA:** Pappalardo 13, Assenza 3, Bocchieri, Chillemi 17, Salerno 16, Modica 8, Sortino lib, Amore 5; Valenti, Cavallo, Brucia e Beninato ne. All: Scavino

**ARBITRI:** Arbitri: Leonardo e Monica  
**SET:** 25-16, 23-25, 23-25, 21-25.  
**MODICA.** Sono serviti 4 set e più di due ore di gara entusiasmante per decretare la vincente tra Gupe Battiatì e Volley Modica. Allo Sporting Center sono gli ospiti a prevalere, in rimonta, dopo il primo set vinto agevolmente dagli uomini di Fabrizio Petrone con un super Claudio Martinengo (31 per lui a fine gara) e grazie all'ottima difesa del libero Trombetta.

Dopo il dominio degli etnei nel primo set comincia un match equilibratissimo, con le due squadre che sono riuscite a battagliarsi punto a punto fino al termine di ogni set. Il se-

condo mette in luce le prestazioni di Salerno e Chillemi tra gli ospiti, estremamente precisi in fase offensiva ma, allo stesso modo, poco concreti in battuta (7 errori solo nel secondo set). Il terzo set è ugualmente avvincente, al secondo time out tecnico il punteggio è di 16-15 in favore di Modica che però, pochi secondi dopo, perde Salerno per un infortunio al ginocchio. Al suo posto entra Amore (\*97), abile nel non far rimpiangere il compagno di squadra. La Gupe però non ne approfitta e gli ospiti portano a casa anche il terzo set, prima di ripetersi nel quarto e ultimo complice anche la stanchezza dei padroni di casa e nonostante il nervosismo accumulato che ha costretto l'arbitro ad estrarre ben tre cartellini rossi (uno per i locali e due per gli ospiti).

Alla partita per la squadra di Caramagno non era iniziata nel migliore dei modi. Nel primo set infatti i padroni di casa - senza Buremi - sono apparsi contratti e prevedibili forse frenati dalla frenesia di dover vincere a tutti i costi ed hanno commesso una serie di grossolani errori sia in fase di ricezione che in attacco. Gli etnei di contro sono apparsi concentrati in tutti i reparti (Berretta schierato nel ruolo di libero). Il primo parziale se lo aggiudicavano gli ospiti per 16 a 25. Tutt'altra partita invece nel 2° set, Carama-

**In alto Bucalo (Letojanni) in doppia cifra contro la Coordiner. Accanto Trombetta (Gupe), buona prova in difesa. In basso la gioia dell'Us Volley Modica**



RUGGERO TRACUZZI



# Il Letojanni sorride e conferma il primato

**Tifosi in trasferta. Al PalaZurria gli uomini di Centonze s'impongono per 3-0. Coordiner salva**

**COORDINER CATANIA** 0  
**LETOJANNI** 3

**COORDINER:** Battiatì 13, Bandieramonte 6, Verona 1, Bonaccorsi 5, Rubino 5, Perrotta 0, Arpaia 5, Alibrandi 0, Gulisano (L). All. Lopis.

**LETOJANNI:** D'Andrea 13, Schipilliti 8, Laganà 16, Princiotta 5, Schifilliti 1, Pugliatti 5, Bucalo 12, Pelleriti 1, Alaimo 0, Rigano 0, Intiliasano 0, Ruggeri (L1), Salomone (L2). All. Centonze.

**ARBITRI:** Notaro e Morello.  
**SET:** 21-25, 10-25, 19-25.  
**CATANIA.** Tutto facile per la capolista Letojanni che battendo a domicilio la Coordiner di Lopis si conferma al comando della classifica, approfittando dello scivolone casalingo della Gupe impegnata contro Modica.

I ragazzi di Centonze non deludono così le aspettative del capannello di tifosi a seguito, circa una trentina, archiviando la pratica Coordiner in poco più di un'ora di gioco. Per i catanesi invece continua il periodo altalenante, in cerca di motivazioni che, raggiunta la salvezza, sembrano iniziare a scarseggiare.

Un match in equilibrio solo alle battute iniziali: avanti gli ospiti al primo time out (6-8), i locali centrano il +4 e si portano avanti (10-8), salvo poi vedersi raggiunti sul 11 pari e superati alla lunga distanza. Letojanni alza l'asticella al secondo parziale durante il quale dal 4 pari in poi la gara volge a senso unico: Laganà diventa incontrollabile per il muro catanese, l'opposto fa scintille e trascina i suoi verso la vittoria del secondo set, che arriva 10-25.

L'ultima frazione di gioco si apre con un urlo del tifo ospite: la gioia però non scaturisce da un evento accaduto in campo ma dalla notizia, appena giunta via web, della vittoria del Modica sulla diretta concorrente alla vetta Gupe. A quel punto per D'Andrea e compagni non resta che chiudere i conti. Detto, fatto. Sul parquet del PalaZurria si lotta come accaduto nei set precedenti fino alla prima pausa tecnica, poi è Letojanni-show. Gli jonici schiacciano il piede sull'acceleratore e portano a casa i tre punti, festeggiando insieme al pubblico, interamente ospite, al termine della gara.

FEDERICA SUSINI

# Bottino trascina l'Augusta: è festa salvezza Papiro: punto d'oro, ma ci sarà da soffrire

**PALLAVOLO AUGUSTA** 3  
**BRUNO EURONICS PAPIRO** 2

**PALLAVOLO AUGUSTA:** Maccarone 12, Bottino 21, Scala 8, Floresta 7, Peluso, Buremi 13, Giardina 7, Caramagno 8. De Luca (L);  
Non Entrati: Gattuso, Ranno  
All.: Caramagno

**PAPIRO FIUMEFREDDO:** Scuderi 10, Andronico F. 2, Leonardi 14, Vitale, Consoli 10, Caracci 17, Patti 3, Di Grande 2, Andronico G. 15, Bellitto, Berretta (L) 1.

**Non Entrati:** Nucifora, Nicolosi. All. Frinzi Russo.

**ARBITRI:** Venuto e D'Amico.  
**SET:** 16-25; 25-19; 20-25; 25-22; 15-9.  
**AUGUSTA.** Successo sofferto, ma fondamentale e fortemente cercato e voluto per la formazione megarese che ora può brindare con

anticipo alla salvezza. La partita non era certo facile vista l'importanza della posta in palio, il Papiro Fiumefreddo sperava di poter a sua volta ottenere la salvezza in anticipo. Ora invece gli etnei sono costretti a far punti nelle ultime 3 restanti gare della stagione.

La partita per la squadra di Caramagno non era iniziata nel migliore dei modi. Nel primo set infatti i padroni di casa - senza Buremi - sono apparsi contratti e prevedibili forse frenati dalla frenesia di dover vincere a tutti i costi ed hanno commesso una serie di grossolani errori sia in fase di ricezione che in attacco. Gli etnei di contro sono apparsi concentrati in tutti i reparti (Berretta schierato nel ruolo di libero). Il primo parziale se lo aggiudicavano gli ospiti per 16 a 25. Tutt'altra partita invece nel 2° set, Carama-

gno strigliava a dovere i suoi e l'Augusta si "svegliava" e riusciva ad imporre il suo gioco e ad avere la meglio. Il terzo set è stato combattuto ed equilibrato ma nel finale erano ancora gli etnei a prevalere riportandosi in vantaggio. A questo punto quando il baratro sembrava ormai inevitabile è venuta fuori l'Augusta che magicamente si ritrovava e cominciava a credere nella rimonta che per come si era messa la partita sembrava a quel punto un'utopia. Trascinati da un ottimo Bottino da Buremi e Maccarone i padroni di casa riuscivano a compattarsi. L'onore delle armi spetta al Papiro che ha lottato strenuamente sino all'ultimo pallone ma che ha dovuto arrendersi davanti alla grinta di una Augusta che voleva fortemente la vittoria.

SEBASTIANO SALEMI

# Il Terrasini non molla mai, Sp. Volley Brolo sconfitto

**TERRASINI** 3  
**VOLLEY BROLO** 1

**TERRASINI:** Camilleri, Blanco, Pipitone, Gerdali, Russo, Palazzolo F., Argento, Vassallo, Ganci, Palazzolo G. (L). All. Enzo D' Accardi.

**VOLLEY BROLO:** Ricciardello C., Ricciardello A., Clemente, Vinciullo, Scollo E., Scollo V., Imbesi, Ferracci, Bruno, Mastrolemba (L). All. Cono Ricciardello

**ARBITRI:** Giordani F. e Gallazzi F.  
**SET:** 25-18; 25-22; 23-25; 25-15.

**TERRASINI.** Il Terrasini ritrova la vittoria dopo la battuta d'arresto con Lamezia e Augusta battendo un Brolo mai in partita se non soltanto nel terzo set. La gara si mette subito bene per i ragazzi di D' Accardi che dominano il primo set con i colpi di Blanco e Gerdali ma, soprattutto, con una prova sicura e positiva in tutti i suoi effettivi.

Il primo set va via velocemente. Nel secondo set Ricciardello, con i suoi attacchi, cerca di tenere a galla il Brolo che soffre i centrali del Terrasini che riescono a passa-

re con tranquillità e sicurezza. Il Terrasini sembra non soffrire l'assenza di Lumia, ancora ai box per squalifica, ma è un cinico Brolo che si aggiudica il terzo set. I locali ritrovano la determinazione dell'inizio gara e si aggiudicano, meritatamente, il quarto set. Troppo poco per il Brolo la giornata positiva del forte Antonio Ricciardello che ha espresso un paio di giocate interessanti contro questo Terrasini lontano parente della cenerentola di inizio campionato.

ANTONINO RICCOBONO

## SERIE B1 MASCHILE

# Il Volley Brolo batte anche il Misterbianco e lascia l'ultimo posto Tranchida: 26 punti

**VOLLEY BROLO** 3  
**MISTERBIANCO** 2

**VOLLEY BROLO:** Bonina 11, Vivaldi 5, Tranchida 26, Vitanza 20, La Vecchia 4, Scaffidi 3, Mirenda (L), Tulone, Di Luca 2, Graziano 2, Franco ne., Kolasa ne., Chieco ne., Salatin ne. All. Pelillo.

**MISTERBIANCO:** Pricoco 15, Fasanaro 15, Balsamo 4, Saglimbene 15, Raso A. 9, Raso F. 17, Spampinato (L. 1), Dell'Arte, Reina 3, Campo, Guadagnino ne., Lo Presti (L. 2) ne. All. Rigano.

**ARBITRI:** Sodano e Gaetano.  
**SET:** 21-25; 26-24; 25-20; 19-25; 15-11.

**BROLO.** Secondo derby consecutivo vinto con orgoglio dal Volley Brolo. Dopo la vittoria nella scorsa giornata a domicilio contro l'Universal Catania, arriva un'altra vittoria per la squadra messinese (con lo stesso punteggio di 3 a 2) che riesce ad avere la meglio sulla Messaggerie Tremestieri, tra le mura amiche.

Misterbianco in formazione nettamente rimaneggiata con Nicotra e Arena out per infortunio e Di Franco non disponibile. Per gli ospiti le assenze non pesano inizialmente, nel primo set infatti gli etnei giocano con disinvoltura portandosi sull'1 a 0. Nel secondo set la sfida è tiratissima. Nelle battute conclusive, sul 22-23 per il Misterbianco, il Brolo (che lascia l'ultimo posto in classifica) fa punto ma Misterbianco protesta e becca un rosso (24-23). Ai vantaggi si impone il sestetto di casa che ristabilisce l'equilibrio. Nel successivo set il Brolo gioca molto più tranquillo rispetto ad una Messaggerie che ha accusato a livello mentale il set perso in precedenza. 25-20 il finale e 2 a 1 per i padroni di casa. Nel quarto arriva la reazione prepotente da parte degli uomini di Rigano che vincono nettamente il set a 19. Al tie-break la maggior voglia di vincere del Brolo fa la differenza fino al 15-11 finale.

# L'Universal perde in casa del Lagonegro il catanese Boscaini top scorer del match

**LAGONEGRO** 3  
**UNIVERSAL** 0

**LAGONEGRO:** Boesso 10, Boscaini 18, Cubito 3, Bruno 6, Maiorana D. 6, Iorno 7, Bartoli 3, Maiorana F. 4, Turano 0, Parisi 0, Gabriele 0, Benedetto 0, Fortunato 0. All. Falabella.

**UNIVERSAL:** Isidoro 7, Nicolosi 6, Gavazzi 11, Sanfilippo 5, Tomasello 1, Saraceno 4, Sciuto 1, Lombardo (L). Ne: Marchese, Parco, Sanalito, Vitale. All. Bonaccorso.

**ARBITRI:** Buonviso e De Pascale.  
**SET:** 25-14, 25-19, 25-13.

**LAGONEGRO.** Tutto secondo pronostico a Lagonegro: la squadra di Falabella continua il proprio cammino verso i play off (un punto separa i lucani dal matematico accesso per la poule che porta in A2) ai danni di un Universal Catania sempre più in crisi di risultati, nonostante poco si possa recriminare nel caso di specie ai ragazzi di Bonaccorso, coraggiosi contro un avversario di altissimo livello.

Una gara proibitiva del resto quella contro Lagonegro, squadra in aria di Serie A, tra i quali spiccano i siciliani Boscaini, top scorer del match con i suoi 18 punti, Cubito e Bartoli, giovane promessa di Canicattini Bagni, subentrato a Boesso in più di una occasione.

Tre punti mai in discussione per i padroni di casa, abili nel lasciare pochissimo margine ai catanesi nel primo set, chiuso sul 25-14. Più combattuta la seconda frazione di gioco, nella quale Arezzo e soci arrivano sino al 22-17, per poi cedere il passo alle battute finali. Lagonegro torna però ad essere un rullo compressore al terzo parziale, chiudendo i giochi con un perentorio 25-13 che lascia poco spazio ai commenti.

## SERIE C

# Funivia dell'Etna e Gabbiano Pozzallo a tutto gas

**Poule promozione. Successi in trasferta per i catanesi (a Barcellona) e per gli iblei a Capaci. Il Paternò donne da applausi**

Volley Valley Funivia dell'Etna e Gabbiano Pozzallo a segno nella terza giornata dei play off per la promozione in Serie B unica. La prima conquista l'intera posta in palio sul difficile campo del Barcellona di Enza Torre, espugnato in tre set molto combattuti. «Devo ringraziare il pubblico di Barcellona - spiega il tecnico Giordano Marino - che si è distinto per correttezza e sportività, ambiente sano di pallavolo. Ci hanno applaudito alla fine dopo la vittoria. Un esempio da seguire». La partita non è stata facile da chiudere per gli etnei: «Ha vinto più che mai la squadra. Sono orgoglioso dei miei ragazzi. Nel terzo set perdevamo 15-9 e, poi, 23-21. Siamo riusciti a chiuderla in nostro favore».

Nel prossimo turno la sfida con il Cicala Capaci non è ancora decisiva, ma quasi: «Dobbiamo

provare a vincere perché è importante riuscire ad arrivare a Pozzallo con almeno tre punti di vantaggio», conclude Marino.

Nell'altra sfida il Gabbiano Pozzallo di Roberto Prefetto passa a Capaci per 3-1 (25-22, 25-6, 18-25, 25-17), conquistando la seconda vittoria della poule promozione. Il Pozzallo trova energie importanti in vista della prossima sfida che giocherà proprio a Barcellona. Per gli iblei sarà importante conseguire i tre punti, ma in casa i barcellonaesi renderanno vita dura sino alla fine.

Nel girone A femminile Eleonora Sport Lab senza rivali: Vullo e compagne s'impongono per 3-0 anche in casa della Gs Volley Farmacia Carona Palermo. Al secondo posto conferma per la Raimondo Lanza Trabia che firma il riscatto contro l'ormai salva Andros Palermo di Caccamo, do-

po il passo falso nello scontro diretto di domenica scorsa. Il derby agrigentino è vinto dall'Aragona che supera la Nati Volley Canicattì per 3-1.

Nel girone B, Savio Messina regala la Nino Romano per 3-0, consolidando la testa della classifica. Il Santo Stefano, secondo della classe, batte l'Asd Volley 96 (3-0). Gli Amici del Volley, avanti per 2-1, cedono al quinto set sul campo del Semper Volley. Prosegue il momento d'oro della Libera Acicatenà di Giovanni Cardillo che resta in quarta posizione con il successo sul Tremonti. Il sogno play off è ancora in piedi. Ritrova i tre punti la Golden Acicatenà.

Nel girone C femminile, il Paternò di Mimmo Tripi (ex tecnico dei Diavoli Rossi Nicosia) vince sul campo di Nicosia (3-0) in casa della Naf dove ha ottenuto i risultati più belli della sua carriera

nel maschile. «Complimenti alle nostre ragazze - spiega il presidente Sgambellone - non era una partita facile. Abbiamo conquistato tre punti fondamentali in chiave playoff. Adesso mi auguro di vedere il Palazzetto dello Sport di via Bologna pieno per l'ultima di campionato in programma domenica prossima, alle 17, contro il Mascalucia». La Conad Modica completa il suo cammino in campionato (quota 41; riposerà nell'ultimo turno), superando l'Annunziata (3-1). Scaldano i motori in vista dei play off l'Agricocono Comiso vittoriosa sulla Pallavolo Augusta per 3-0 e la Gupe Volley Etna che regala per 3-0 la Juvenilia. Nona vittoria per la Teams Volley di Ina Baldi che conclude la stagione in crescendo, vincendo in 4 set a Mascalucia.

NUNZIO CURRENTI



CACCAMO (PATERNÒ)



NICOLUSSI (FUNIVIA DELL'ETNA)



PREFETTO (GABBIANO)



STRANO (GUPE V. ETNEO)